



## Il Calendar passa alla cassa!

Strategist Cagalli Tiziano

### **Disclaimer**

I pensieri e le analisi qui espone non sono un servizio di consulenza o sollecitazione al pubblico risparmio. I suddetti servizi non sono configurabili come rapporto di consulenza né di gestione finanziaria che prevede sempre lo studio delle esigenze finanziarie del cliente e della sua propensione al rischio.

L'articolo ha valore esclusivamente informativo e chi scrive non potrà mai e in nessuna forma essere ritenuto responsabile delle conseguenze derivanti dall'uso che il lettore, in totale autonomia ed indipendenza, potrà fare dei dati ottenuti mediante la consultazione del servizio stesso.

Tutte le analisi, le valutazioni e i commenti non intendono assolutamente promuovere alcuna forma di investimento o speculazione. Sono e vogliono essere esclusivamente studi matematici applicati a valori e materiale puramente didattico.

Aggiungo ai precedenti PDF le informazioni e conclusioni di oggi in modo tale che si tenga una sorta di “diario” della strategia. Si vede come e perché è stata messa a mercato e come è stata modificata con il passare delle settimane. La lettura inizia pertanto dalla prima settimana di vita della strategia.

Semplice ed immediato!

Comperiamo la scadenza lunga e vendiamo la scadenza corta.

Questa operazione si chiama Calendar ed è tra quelle più semplici da effettuare e tra quelle più complesse da aggiustare.

La strategia è quella di guadagnare sulla differenza del valore temporale di due opzioni con medesime caratteristiche ma scadenza differente.

La scadenza più vicina, supponiamo a 30 giorni, sarà un contratto che, al variare di ogni giorno, perderà valore in maniera diversa e più veloce di quella che subirà un contratto di 60 giorni.

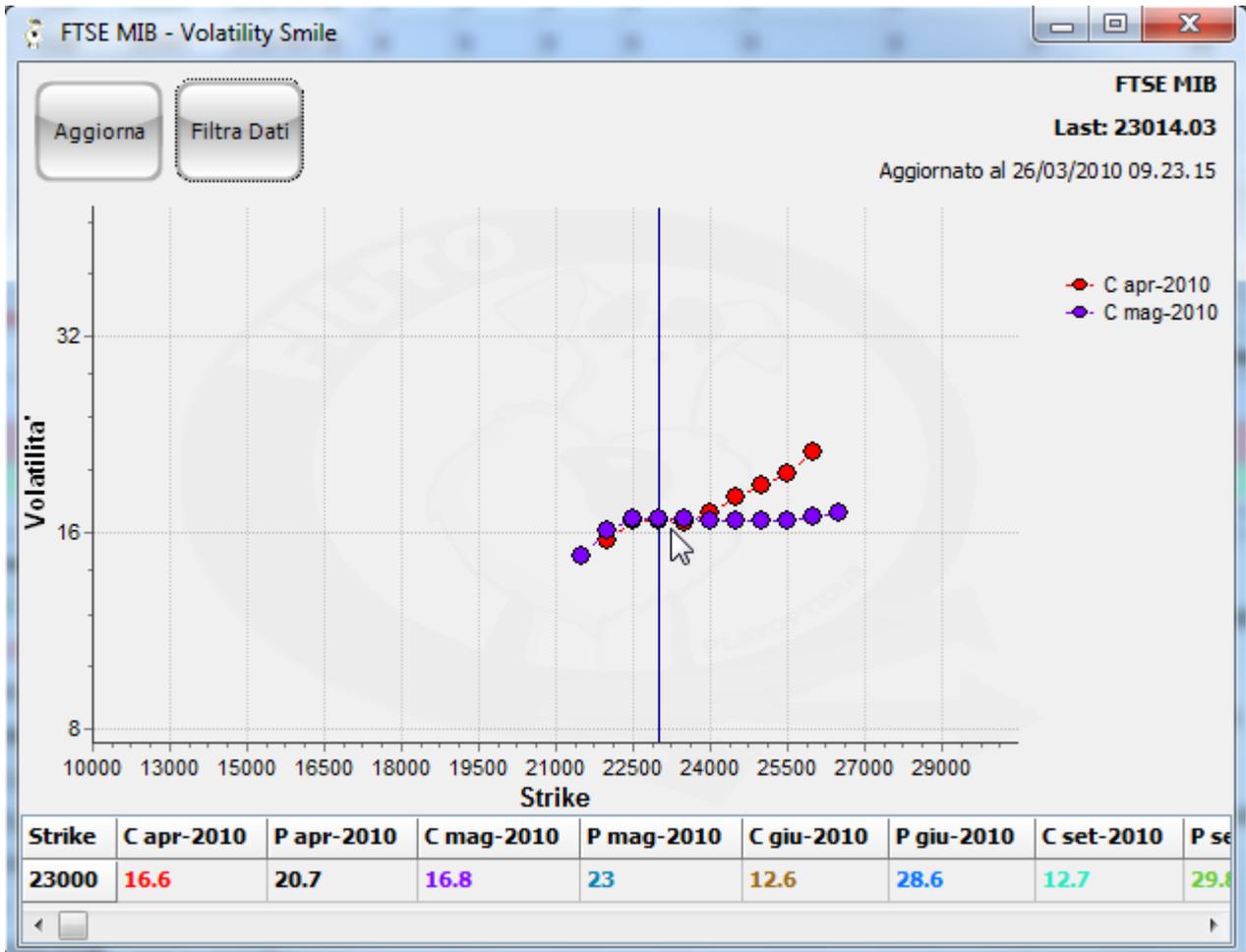
Nella prima scadenza 1 giorno è un trentesimo del suo valore, nella scadenza più lunga, 1 giorno incide per un sessantesimo.

La parte che avete appena letto è la premessa che avevo scritto nell'articolo della settimana scorsa. Quello che ci aspettavamo è esattamente quello che è successo:

l'indice è rimasto nel range

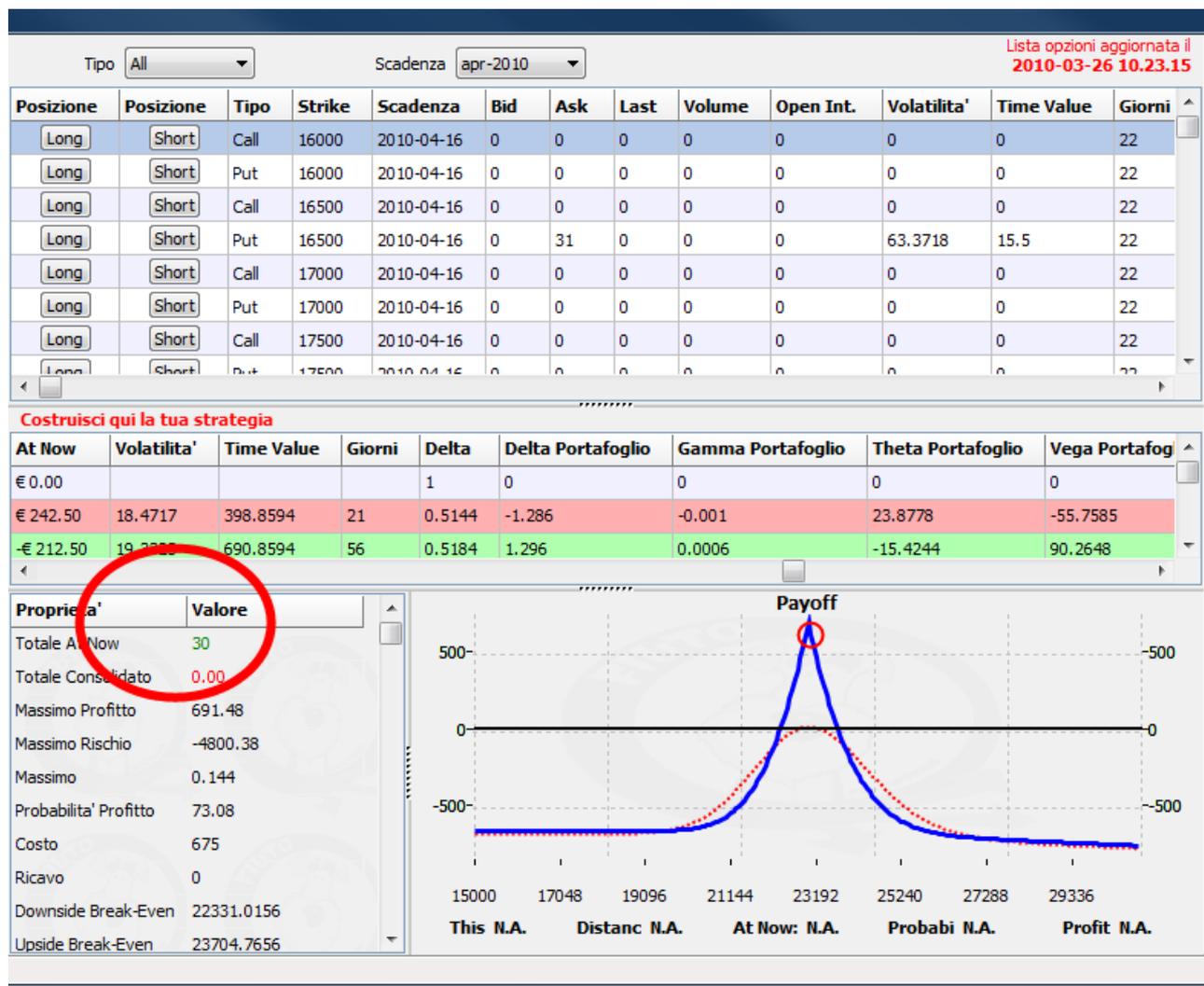


la volatilità è identica per entrambe le scadenze



il theta, che ricordo essere il valore espresso in euro che una opzione perde al passare di 1 giorno, è andato a nostro favore. Infatti la parte comperata, quella con scadenza più lunga, ha perso 15 euro al giorno. Quella venduta che è una scadenza più vicina, ha guadagnato 23 euro giorno(anche questo contratto perde di valore, ma, essendo venduto, per noi è un vantaggio per quando andremo a ricomperarlo).

La differenza tra i due theta e il passare della settimana fa sì che la posizione sia in guadagno, avendo già assorbito la differenza spread denaro lettera.



Ricordo che i conteggi vengono sempre fatti con i prezzi peggiorativi e cioè Market...per cui chiudendo la posizione a mercato con un briciolo di accortezza si spuntano sicuramente prezzi migliori.

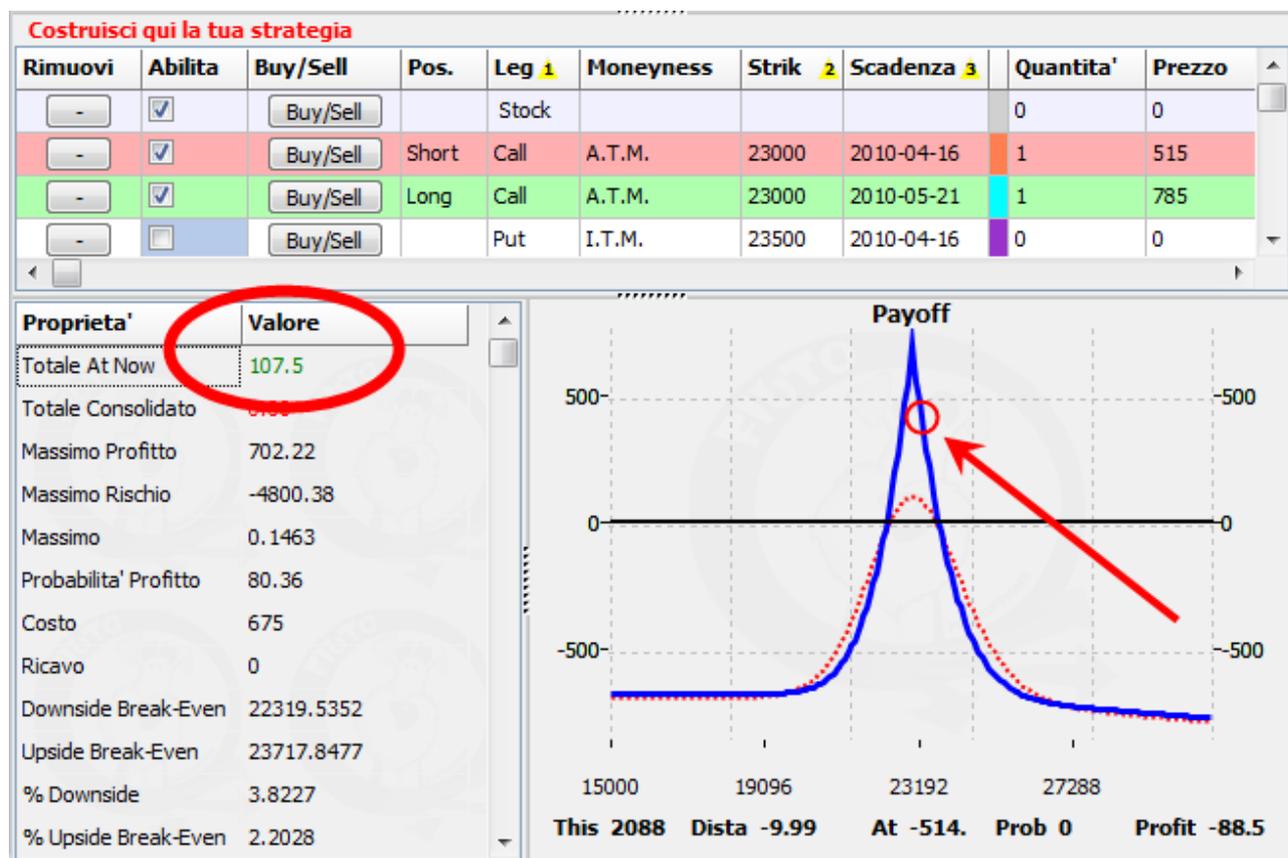
Ora dobbiamo solo attendere il passare del tempo ed essere pronti alle mosse correttive...che al momento non dobbiamo attuare.

Nelle prossime settimane vedremo come e cosa fare se il prezzo oscillerà oltre questi valori.

## Giovedì 1 Aprile

La strategia di decadimento temporale sulle due opzioni, quella comperata e quella venduta, che hanno scadenze diverse, sta dando i suoi frutti.

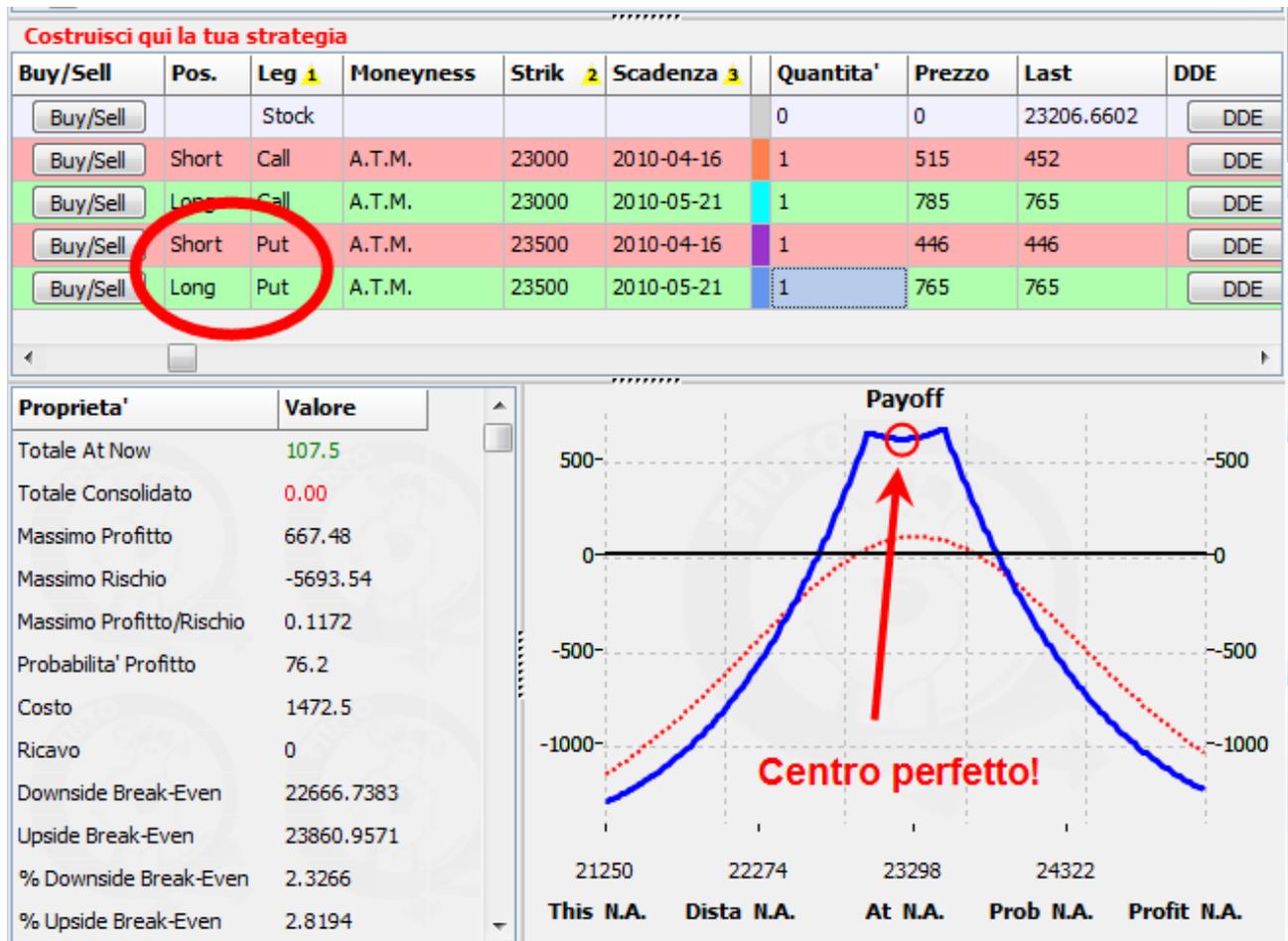
Al momento siamo in guadagno ma il prezzo del sottostante, si sta avviando verso uno dei due lati della figura del payoff.



Questo comporta che il guadagno a scadenza potrebbe essere inferiore e addirittura che stando fermi, il prezzo stesso fuoriesca dalla nostra area di guadagno che è compresa tra 22319 e 23717.

Siamo trader tattici ed abbiamo, ovviamente, una strategia:

mettiamo a mercato un secondo calendar, ma di Put e otteniamo una figura che finalmente ha un'area molto ampia e nella quale il valore a scadenza non cambia di molto.



Naturalmente siamo sempre pronti ad aggiustare con altre mosse ...ma vedremo con calma quali e se...

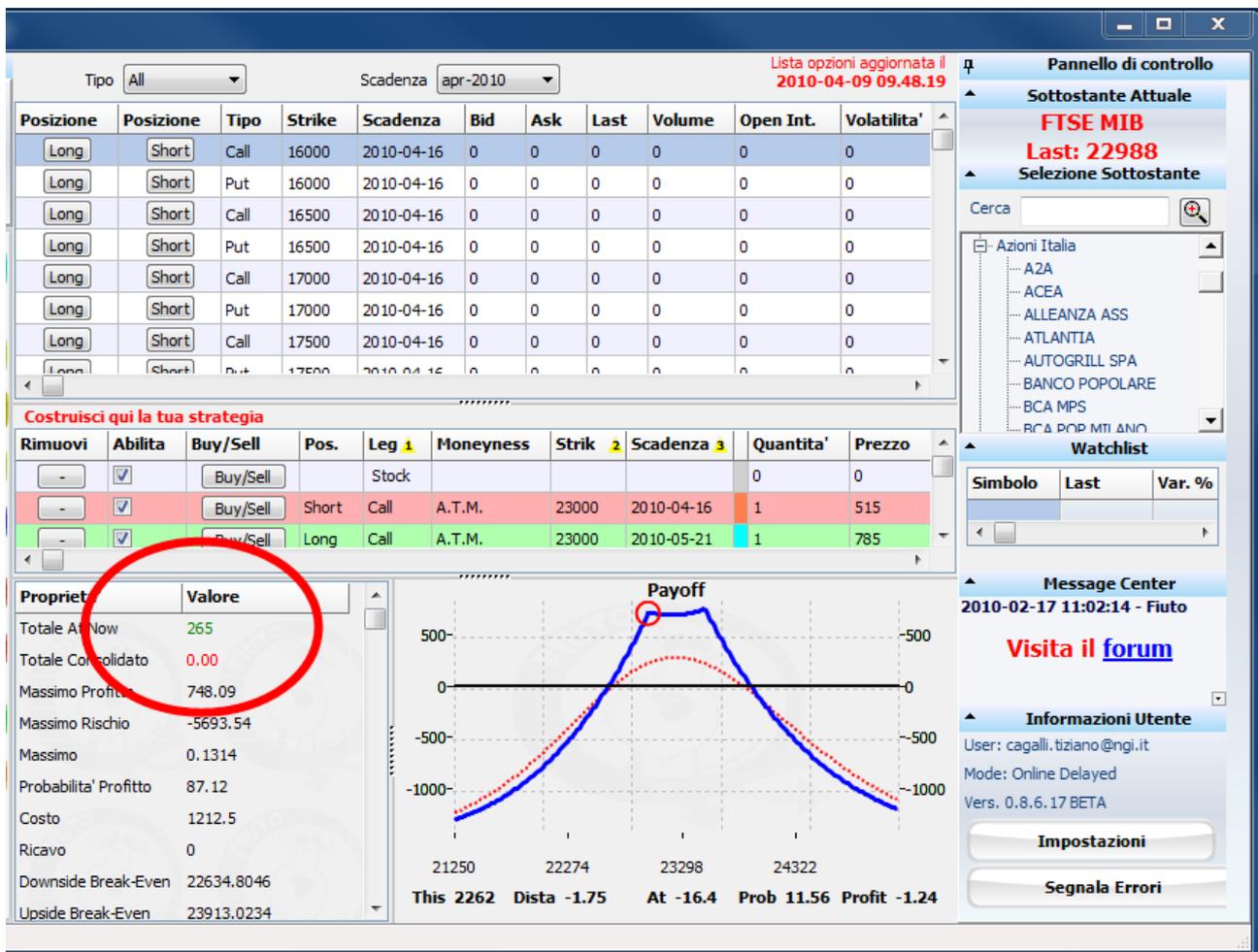
P.S...chiedo venia per l'auto proclamazione a "maestro" ...ma la legge dei titoli vuole anche questo.

Venerdì 9 aprile



Eccoci alla terza settimana di vita della strategia: il prezzo del sottostante ha fatto ciò che ha voluto (naturalmente!) e noi rigidi alla regola che recita “segui il trend” abbiamo applicato le dovute correzioni.

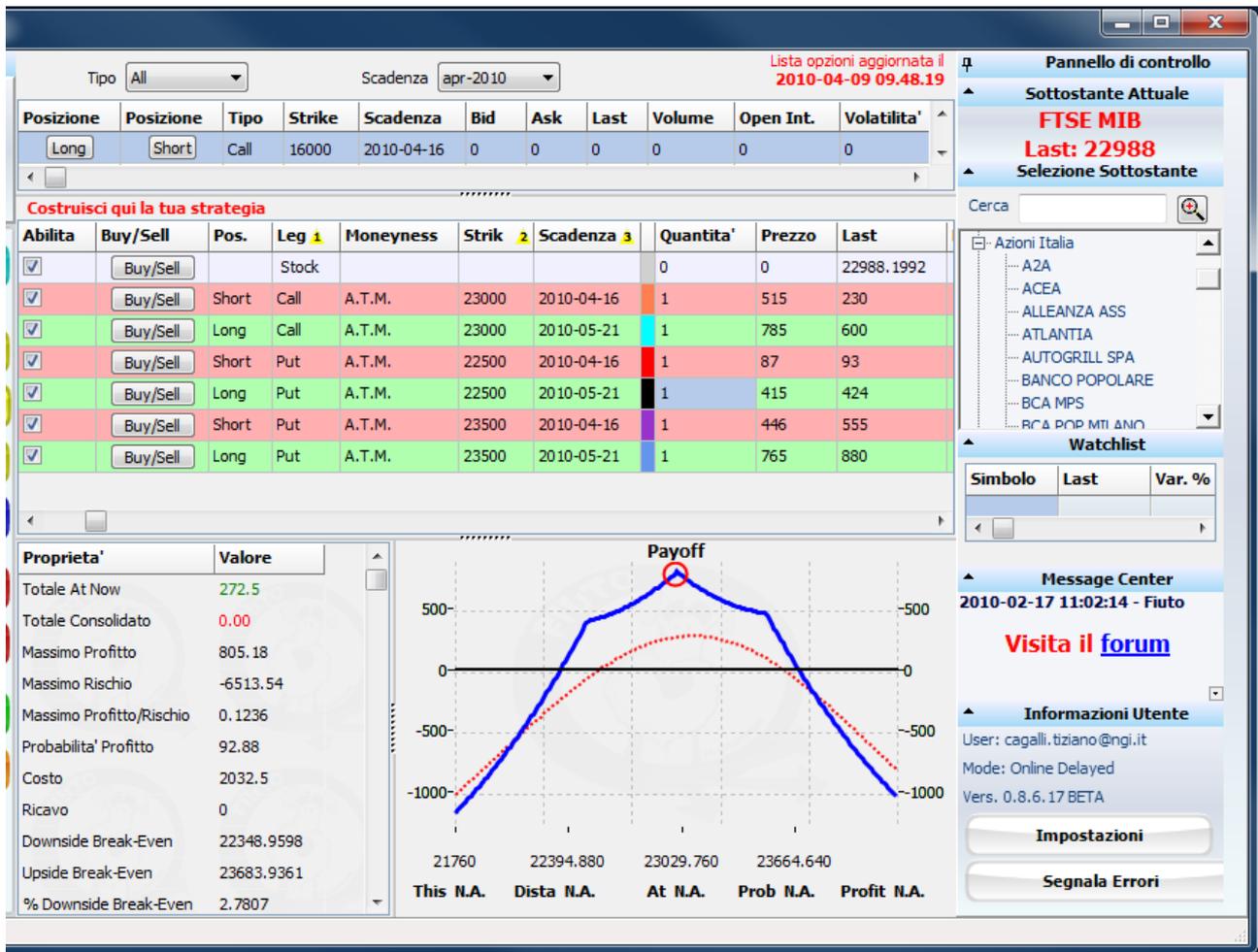
Ora abbiamo una strategia che rende, per ogni contratto messo a mercato, 265 euro a fronte di un profitto massimo ottenibile di 748.



Ci sono a questo punto diverse strade da percorrere tenendo presente la regola prima che a questo punto si deve fissare una cifra in guadagno raggiunta la quale si chiuderà l'intera operazione. Supponiamo 200 euro. Sotto tale importo non si deve andare e si chiude il tutto.

Veniamo alla correzione di oggi:

Si tratta semplicemente di aprire un terzo spread di calendario sulla base 22.500 e, ancora una volta lo eseguiamo con le put.



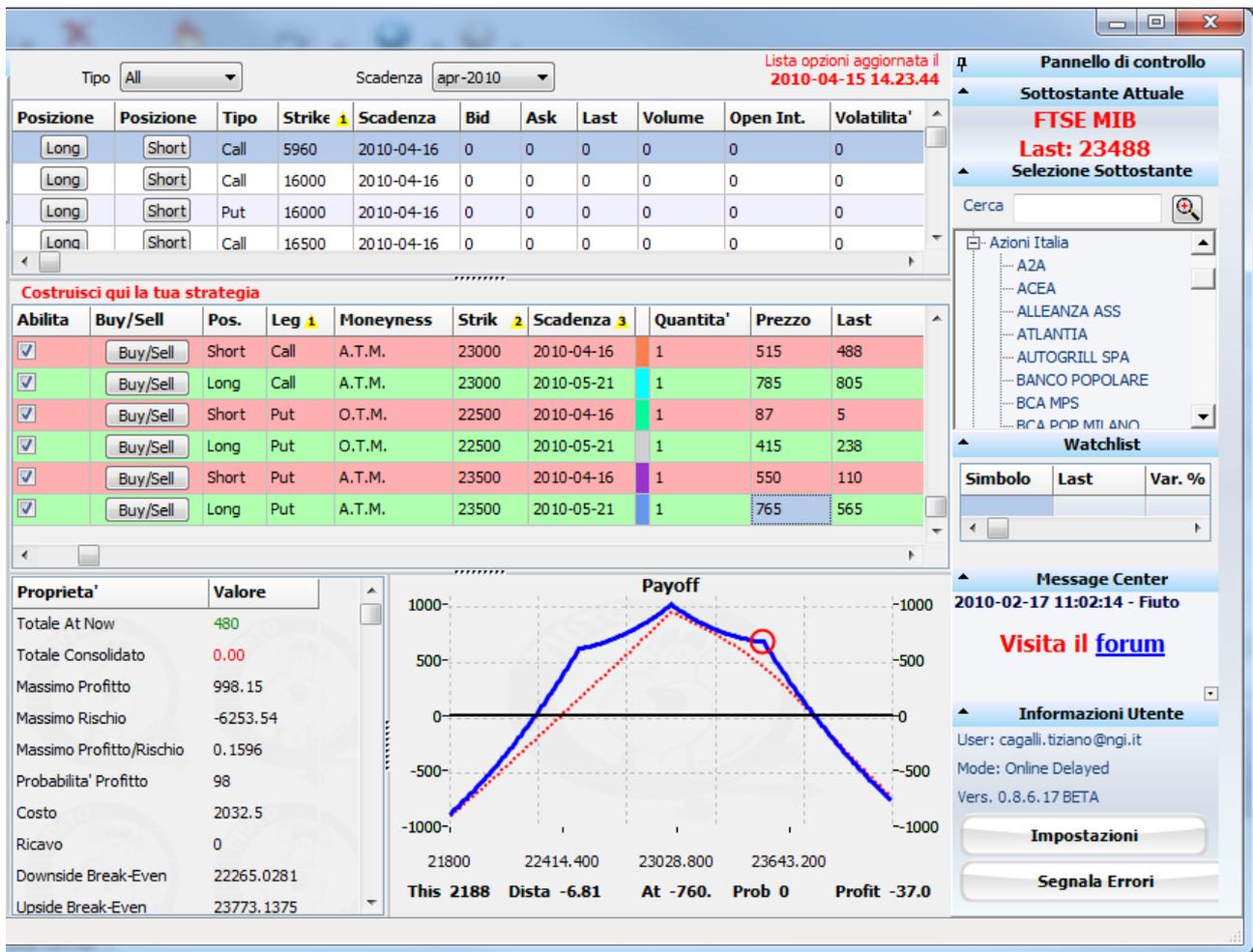
Quello che otteniamo è la centratura perfetta della nostra strategia e, dato che mancano 5 giorni di borsa alla scadenza avere un 3% di distanza dai punti di pareggio, ci può far pensare che difficilmente interverremo per ulteriori modifiche.

Questi ultimi giorni sono quelli in cui il theta lavorerà maggiormente a nostro favore ed ecco che la strategia potrà essere gestita “a denaro”, vale a dire che se già martedì o mercoledì saremo poco distanti dal massimo profitto, si potrà pensare di chiudere in anticipo per evitare l'eventuale “balletto” leggi gamma del giovedì.

## Giovedì 15 Aprile

Come da copione eccoci arrivati al giovedì di chiusura della strategia che siamo riusciti a modificare in modo tale che il prezzo si trovi al suo interno. Come dicevo nei video questa strategia ha delle pareti spioventi che fanno sì che il guadagno massimo si ottenga in un solo punto, quello centrale, mentre scende notevolmente a piccole variazioni del sottostante.

Il gamma è aumentato e ho ritenuto sufficiente il guadagno di 480 euro a contratto. Chiudo l'operazione togliendo il rischio del settlement che sarà dato dall'apertura di domani e passo alla cassa.



Questo è un esempio reale di come si possa gestire questa strategia e di quanto grossi siano i limiti della stessa. Sono talmente grossi che è una delle strategie che io considero meno efficaci e che raramente metto a mercato.

Ho voluto farvi vedere con un esempio concreto che il guadagno è una variabile difficile da controllare ed è per questo motivo che è opportuno prediligere strategia con la figura del payoff più dritta possibile.

Certamente ne faremo una nelle prossime settimane.

Buon trading  
Tiziano Cagalli

Invito chi non conosce questi strumenti a prenderne visione e magari a leggere sul mio sito ([www.PlayOptions.it](http://www.PlayOptions.it)) la sezione didattica.

Scarica gratuitamente, per sempre, il software per costruire le tue strategie in opzioni

